

TEMI DEL GIORNO

I comunisti in Emilia-Romagna

SI RIUNISCONO oggi a Bologna, nella II Conferenza regionale del Partito comunista italiano, i rappresentanti di oltre 400 mila comunisti dell'Emilia-Romagna...

Vivace polemica alla Direzione del PSU

Lombardi a Nenni: nel luglio '64 avete ceduto al ricatto moderato

« Il governo che uscì dalla crisi si era trasformato in un governo centrista » - Elusivo sul SIFAR il rapporto di Nenni - A metà marzo lo scioglimento delle Camere? - Polemica Brodolini-Cariglia sul Vietnam

Censurato il compagno Boldrini

Alla TV proibito parlare della CIA

La censura politica televisiva continua a intensificarsi e a aggravarsi. L'ultimo episodio chiaramente documentabile, riguarda la rubrica « Cronache dei partiti » di domenica scorsa...

Sotto inchiesta Manes, Zinza e Gaspari?

Con le minacce la DC vuol chiudere la bocca ai generali

All'inizio di una settimana nel corso della quale potrebbero venire al pettine molti nodi relativi alla questione del compendio del '64, hanno trovato nuove conferme le indiscrezioni dei giorni scorsi...

Sergio Cavina

Si apre stamani la conferenza regionale del PCI dell'Emilia

Un telegramma di Longo

Si apre stamani a Bologna la 2. Conferenza regionale del PCI cui prendono parte oltre 400 delegati. I lavori, aperti da una relazione del segretario regionale...

Alcuni fra i temi politici di più scottante attualità sono stati affrontati ieri alla Direzione del PSU...

Cariglia ha invece cercato di negare che esistano per quanto riguarda il Vietnam problemi nuovi rispetto ai documenti ufficiali del PSU sulla questione...

Chiesto a Mancini un colloquio per i dipendenti dell'ANAS

Le Federazioni degli statali aderenti alla CGIL, CISL e UIL, a seguito dello sciopero proclamato dai sindacati dell'ANAS...

MILANO. 8 Ore 9 lezione di biologia, ore 15.30 « Arrivederci baby » e attualità. Film a parte, questi corsi di medicina (di una Facoltà che nella nostra città è smembrata)...

MARSALA Terzo ricorso contro l'elezione della Giunta

Dalla nostra redazione PALERMO. 8 Scatenata la DC contro l'Amministrazione popolare di Marsala...

ERRE. 8 Sono ripresi ieri, dopo la pausa per le feste di fine d'anno, i lavori della Camera...

Riforma universitaria: ripresa la discussione

L'intervento del compagno Lo Perfido: « La riforma proposta da Gui è in realtà una controfiora » - I democristiani attaccano l'articolo 27

sumere un carattere antidemocratico. Ieri in aula sono intervenuti i compagni Lo Perfido e il PCI e Sanna per il PSUP...

Al di fuori delle facili polemiche - ha detto Lo Perfido - nessuno può negare il contrasto, che turba la vita dell'Università...

La lotta che si sviluppa all'interno delle Università, per neutralizzare queste resistenze, si appropria quindi inevitabilmente alle lotte del mondo operaio...

Il compagno Lo Perfido ha concluso appunto rilevando questo legame e quindi la grande importanza che il problema dell'Università ha nella realtà italiana...

La discussione all'interno della coalizione di governo verte su numerose questioni collegate al complesso e ai pressioni che finirebbero per as-

aperta quanto alla polemica più netta con chi merita lo uno o l'altro. Sia chiaro, è evidente, che noi non contestiamo a nessuno il diritto di occuparsi del PCI, quel che riteniamo singolare è la pretesa di apporre « serietà » e fare così poco serio, come se si trattasse di una materia scolastica...

Ma come si è giunti a questo punto? Una completa risposta all'interrogativo porterebbe alla nota elezione delle mal'anni che travagliano le strutture universitarie; aggiorniamo, pertanto il discorso alle cause più immediate. Il boom delle matricole, registrato negli ultimi due anni, ha messo in crisi gli arrangiamenti già precari: si direbbe i corsi non è stato più sufficiente, nessun adattamento avrebbe reso, sia pure alla meno peggio, idonei locali dalla capienza di 100-150 posti alle esigenze di 700 studenti...

Che succede allora? La Facoltà non è in grado di assicurare l'insegnamento ai suoi iscritti, i corsi, giocoforza, per difficoltà edilizie, vengono disertati e ne consegue il fenomeno assai peggiore della facoltà trasformata in fabbrica degli esami. Una situazione drammatica, inammissibile con una sola alternativa: costruire aule capaci.

Dopo, trent'anni esce di scena un campione dell'oscurismo clericale

Ottaviani lascia il Sant'Uffizio

Tutti al lavoro per la diffusione del 21 gennaio



Domenica 21 Gennaio, in occasione del 47° anniversario della Fondazione del PCI, l'Unità pubblicherà un numero speciale. Tutte le Federazioni sono impegnate a mobilitare il massimo di forze per raggiungere e superare gli obiettivi posti, per fare del 21 una grande giornata di propaganda elettorale. Più lettori dell'Unità, più voti al PCI. Conquistando centinaia di migliaia di nuovi lettori, avvicinando il maggior numero di elettori, faremo conoscere a stralci sempre più vasti di lavoratori la politica del Partito, orienteremo masse sempre più grandi...

L'Università non dispone di altri locali

Milano: si svolgono in un cinema i corsi di medicina

La facoltà smembrata presso enti e istituzioni varie

Alcuni fra i temi politici di più scottante attualità sono stati affrontati ieri alla Direzione del PSU, che ha dato inizio ai suoi lavori con una relazione di Nenni, elusiva nei confronti dello scandalo SIFAR, debole per quanto riguarda il Vietnam e larga di concessioni alla DC sul programma dei lavori parlamentari...

Cariglia ha invece cercato di negare che esistano per quanto riguarda il Vietnam problemi nuovi rispetto ai documenti ufficiali del PSU sulla questione - e qui è stato duramente interrotto da Brodolini - mentre ha asseverato Nenni nella filippica anticomunista, chiedendo una iniziativa del partito per la conclusione di un accordo italo-britannico...

Chiesto a Mancini un colloquio per i dipendenti dell'ANAS. Le Federazioni degli statali aderenti alla CGIL, CISL e UIL, a seguito dello sciopero proclamato dai sindacati dell'ANAS per i giorni 17, 18, 19 e 20 gennaio, ritenendo legittime le aspettative dei personale, hanno chiesto al ministro dei Lavori pubblici un urgente colloquio in ordine alla vertenza del personale dell'ANAS.

MILANO. 8 Ore 9 lezione di biologia, ore 15.30 « Arrivederci baby » e attualità. Film a parte, questi corsi di medicina (di una Facoltà che nella nostra città è smembrata, a dozzina presso Enti e istituzioni varie, dal Policlinico al Museo delle scienze naturali) da oggi si sono inseriti in un cinema periferico, il Dea che, contropartita a tutti gli immaginabili difetti, offre il determinato requisito di poter accogliere i 700 studenti di ciascuno dei due corsi.

Una sistemazione scontata, attesa, sdrammatizzata dai cattedratici come ripiego in definitiva non peggiore, con un'unica riserva di tipo lessicale: se era il caso di chiamare conferenze e non lezioni questi raid oratori a 700 persone stipate nel cinema. Una sistemazione scontata abbiamo detto - ma il lutto nella realtà è stato amaro: il prof. Zambatti, aprendo il Corso di biologia, ha commentato a mezza voce, indicando con uno sconsolato gesto palcoscenico e telone: « L'Università si fa sempre più seria ». E ha aggiunto poi, concludere con l'auspicio che la sistemazione provvisoria, come è acquisita consuetudine, non dimenti definitivamente.

Ma come si è giunti a questo punto? Una completa risposta all'interrogativo porterebbe alla nota elezione delle mal'anni che travagliano le strutture universitarie; aggiorniamo, pertanto il discorso alle cause più immediate. Il boom delle matricole, registrato negli ultimi due anni, ha messo in crisi gli arrangiamenti già precari: si direbbe i corsi non è stato più sufficiente, nessun adattamento avrebbe reso, sia pure alla meno peggio, idonei locali dalla capienza di 100-150 posti alle esigenze di 700 studenti...

Che succede allora? La Facoltà non è in grado di assicurare l'insegnamento ai suoi iscritti, i corsi, giocoforza, per difficoltà edilizie, vengono disertati e ne consegue il fenomeno assai peggiore della facoltà trasformata in fabbrica degli esami. Una situazione drammatica, inammissibile con una sola alternativa: costruire aule capaci.

Aumentata la contingenza per gli statali

I pubblici dipendenti in servizio percepiranno il 27 gennaio, insieme al 20 stipendio, un aumento dell'indennità di contingenza di 1.200 lire. Per gli statali è in pensione l'aumento dell'indennità di 960 lire. Queste maggiorazioni sono dovute allo scatto di tre punti del sistema di scala mobile adottato nel 1959 per i dipendenti dello Stato. Il costo della vita - fatto l'indice del 1956 uguale a 100 - è infatti aumentato da 145 a 148 nel periodo compreso fra il luglio 1956 ed il 30 giugno 1967. L'indennità di contingenza passerà quindi - a partire dal 1. gennaio 1968 - da lire 18.000 mensili a lire 19.200 per il personale statale in servizio e da lire 14.400 a lire 15.600 mensili per il personale statale in quiescenza.